

## **Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI)**

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

**VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

**VISTA** la LP 29 giugno 2000, n. 12. Autonomia delle scuole; **VISTO** il C.C.P. del comparto scuola dell'8 ottobre 2008;

**VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

**VISTA** la LP del 4 settembre 2010, n. 11 Secondo ciclo di istruzione e formazione della Provincia autonoma di Bolzano;

**VISTA** la DGP 4 luglio 2011, n. 1020 (modificata con DGP n. 164/2012 e 620/2020) Valutazione II ciclo;

**VISTA** le DGP 13 febbraio 2012, n. 210 Modifica del calendario provinciale;

**VISTA** la LP 13 luglio 2012, n. 13 Modifica di leggi provinciali nel settore scolastico;

**VISTA** la LP del 4 maggio 2020, n. 4 e l'allegato A della legge provinciale n. 4/2020, aggiornato con delibera n. 608 del 13.08.2020;

**VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

**VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

**VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

**VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

**VISTE** le Ordinanze SARS-CoV-2 del Presidente della provincia Autonoma di Bolzano; PROT. 240300 Liceo G. Pascoli Bolzano 07.12.2020 4705 AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

**VISTO** il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2;

**CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARSCoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico Nazionale e dalla Provincia Autonoma di Bolzano;

**CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

**CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

**CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

### **DELIBERA**

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

### **Premessa**

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, ovvero una modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La Didattica digitale integrata DDI prevede attività integrate distinte in due modalità:

- attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti (video lezioni)
- attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti, come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi.

Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

### **Art. 1 (Finalità, ambito di applicazione e informazione)**

1. Il presente **Regolamento** individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata del **Pluricomprendivo dell'Istituto Marcelline di Bolzano**
2. Il Dirigente scolastico invia tramite registro digitale a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

### **Art. 2 (Premesse metodologiche, educative e formative)**

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente

assicuri le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

2. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse, degli studenti e delle/gli alunni sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena o isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse, studenti, alunne/i, che di interi gruppi classe. La DDI garantisce il diritto all'apprendimento anche alle studentesse e agli studenti in situazione di fragilità (dove per situazione di fragilità si intende alunni/e e studenti/esse con patologie gravi o immunodepressi), definendo le modalità di svolgimento delle attività didattiche tenuto conto della loro specifica condizione di salute, con particolare riferimento alla condizione di immunodepressione certificata, nonché del conseguente rischio di contagio particolarmente elevato, con impossibilità di frequentare le lezioni scolastiche in presenza (**Ordinanza relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d-bis) del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22**). La DDI consente inoltre di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza.
3. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività integrate sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali.

### Art. 3 (Criteri applicativi della DDI)

La DDI sarà offerta sia in modalità sincrona, secondo un apposito orario predisposto dal Consiglio di classe, che asincrona nei seguenti casi:

- lockdown;
- intera classe in quarantena;
- studenti/studentesse in situazione di fragilità.

Per singoli studenti o piccoli gruppi di alunni in quarantena o isolamento fiduciario, saranno offerte attività di DDI in modalità asincrona e asincrona. Eventuali attività di DDI in modalità sincrona saranno attuate dai singoli docenti sulla base della loro programmazione settimanale.

### Art. 4 (La valutazione in DDI)

1. Si evidenzia come la valutazione, soprattutto in DDI, debba essere tempestiva, trasparente e chiara.
  - a. **Criteri ed azioni per valutazione degli apprendimenti**
    - La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza e tiene conto dei criteri esplicitati nel PTOF per i diversi ordini di scuola e richiamati nel del Collegio dei Docenti del 28/10/2021 ; in particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

- L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità previste per le verifiche svolte in presenza.
- La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI delle studentesse, degli studenti, delle/gli alunne/i con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati

#### **b. La valutazione formativa e feedback**

A distanza la valutazione formativa e il feedback richiedono azioni esplicite come domande di verifica, assegnazione di piccoli compiti e autovalutazione.

#### **c. Attività e compiti**

La formazione a distanza prevede, esattamente come il lavoro in aula, la possibilità che gli allievi svolgano delle attività volte a strutturare le proprie conoscenze e consolidare quanto hanno appreso.

### **Art. 5 (Piattaforme digitali e software per la DDI – indicazioni di utilizzo)**

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto per l'attività didattica sono:
  - il Registro elettronico Soluzioni per il mondo delle scuole paritarie "Scuola on line"
  - la piattaforma Microsoft Teams

Tra le varie funzionalità, il registro elettronico consente di gestire la didattica a distanza con la funzione DAD, tramite l'Agenda di classe, la Bachecca delle comunicazioni, le Annotazioni, la sezione Didattica per la condivisione di file. In particolare, nell'ambito della DDI come strumento unico, ovvero nel caso in cui l'attività didattica venga svolta esclusivamente a distanza, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale DaD.

Nell'ambito della DDI in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe l'argomento trattato e l'attività richiesta.

- Per le riunioni degli Organi Collegiali verrà utilizzata la piattaforma Microsoft Teams
- Per i colloqui individuali con i genitori piattaforma Microsoft Teams .

### **Art. 6 (Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico)**

#### **"Linee guida per la didattica digitale integrata del MIUR (allegato 1, pagg. 5, 6) :**

*Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione:*

*- **Scuola dell'infanzia:** l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di*

*contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. È inoltre opportuno attivare una apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia. Si rimanda al documento di lavoro "Orientamenti pedagogici sui Legami educativi a Distanza. Un modo diverso per 'fare' nido e scuola dell'infanzia3".*

**- Scuola del primo ciclo:** assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

**- Scuola secondaria di secondo grado:** assicurare almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

**Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, il Dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio docenti, predispone l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedica alla didattica digitale integrata, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline sia che la DDI sia scelta come modalità complementare alla didattica in presenza, sia che essa costituisca lo strumento esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti.**

**Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, è possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.** “

1. Per l'eventualità in cui sia necessario attuare l'attività didattica interamente con modalità a distanza, il/la Dirigente scolastico/a, sulla base delle indicazioni Collegio dei Docenti di codesta Istituzione scolastica, ha predisposto per ciascun ordine di scuola un orario settimanale
  - Scuola dell'infanzia : una unità oraria di 30 min attraverso la piattaforma Microsoft Teams e in aggiunta proposte di brevi file audio e/o filmati accuratamente predisposti e non improvvisati, coinvolgendo i bambini in modo attivo per un'altra unità oraria di almeno 30 min a seconda delle proposte
  - Scuola primaria: classi 1<sup>a</sup> unità orarie di 30 min sincrone, classi dalla 2<sup>a</sup> alla 5<sup>a</sup> unità orarie di 30 min sincrone e 30 min asincrone; tutte le classi avranno il 50% delle unità orarie in modalità sincrona
  - Scuola secondaria di primo grado : 4h al giorno di 40 min ciascuna a coprire il 50 % dell'orario settimanale, privilegiando la mattina e comprensivo di tutte le discipline
  - Scuola secondaria di secondo grado , Liceo L.E.O. : orario completo , ma tutte le unità orarie di 40 min con 10 min di pausa tra un'unità oraria e l'altra ; le ore pomeridiane saranno in asincrono
2. Ciascun insegnante completerà autonomamente, coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare con attività in modalità asincrona.

3. Tale riduzione dell'orario settimanale è stabilita:
  - per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse , degli studenti, delle/gli alunni/e, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
  - per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da trascorrere al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse , degli studenti, delle/gli alunne/i in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.
4. Sarà cura dell'insegnante Coordinatore/rice di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna nelle diverse discipline.

**Art. 7 (Modalità di svolgimento delle attività sincrone e ore curricolari pomeridiane on-line Liceo L.E.O.)**

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe, programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Microsoft Teams in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting degli/le studenti/esse e degli/le alunni/e.
2. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse , degli studenti, delle/gli alunni/e e le eventuali assenze. L'assenza dalle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza, tramite registro elettronico.
3. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
  - accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante.
  - Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe.
  - In apertura della videolezione, la videocamera deve essere attivata ed inquadrare lo/la studente/ssa, l'alunna o lo alunno stesso in primo piano, l'abbigliamento deve essere adeguato, l'ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo. Gli studenti devono essere provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.
  - Il/la docente deciderà se utile e opportuno tenere le videocamere accese o spente.
  - Si accederà alla videolezione sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono sarà richiesta dall'insegnante o consentita dal docente su richiesta della/o studentessa/e, alunno/a
  - si parteciperà alla videolezione ordinatamente, le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon...)
  - la partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dello/a studente/ssa, alunno/a. Dopo un primo richiamo l'insegnante

attribuirà una nota disciplinare a chi avrà la telecamera disattivata senza permesso, li escluderà dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

- E' fatto divieto agli studenti e alle studentesse di registrare le video lezioni. Nel caso il docente ritenga utile registrare la propria video lezione per condividerla in seguito con la classe, avrà cura di registrare solamente la propria immagine e il proprio intervento e non quelli degli alunni.

- Le stesse regole valgono anche per le ore curricolari on-line previste nel quadro orario del Liceo L.E.O.

### **Art. 8 (Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali)**

1. Gli account personali sono account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

2. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

3. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Piano da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

### **Art. 9 – (Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità)**

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi prenderanno il via, su indicazione del/la Dirigente scolastico/a, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto (art.7 del presente Regolamento).

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti, alunni/e o piccoli gruppi, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti, alunni e alunne, considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, (per situazione di fragilità si intende alunni/e e studenti/esse con patologie gravi o immunodepressi come da art.2, punto2 del presente Regolamento) sono

attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposta delibera del Collegio dei Docenti le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

#### **Art. 10 – (Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità)**

I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia, certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale, garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto. (art.7 del presente Regolamento)

#### **Art. 11 – (Aspetti riguardanti la privacy)**

Gli insegnanti dell'Istituto sono incaricati del trattamento dei dati personali degli/le studenti/esse, alunni/e e delle loro Famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Chi esercita la responsabilità genitoriale e gli/le studenti/esse se maggiorenni, sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità integrato dalle **“Misure organizzative, igienico-sanitarie e condotte individuali orientate al contenimento della diffusione del contagio da Covid-19”** che comprende impegni specifici riguardanti la DDI e **l'accettazione della netiquette**, ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle/degli studentesse e studenti, alunne/i e genitori, in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA  
*Prof.ssa Alessandra Galeazzi*